

Cerimonia diretta dalla compagnia degli Schützen di Rovereto con lo sparo a salve per il nuovo monumento di via Tartarotti

**L'OMAGGIO**

C'erano anche gli alpini. L'opera realizzata grazie al contributo del Museo della guerra, nel tentativo di costruire una memoria condivisa

# Nel marmo l'omaggio ai caduti austroungarici

## Scoperta la stele che ricorda i roveretani che combatterono per l'impero asburgico

La città di Rovereto ha reso omaggio ai suoi figli morti cento anni fa nella Grande guerra. Si tratta di quei figli però che indossavano la divisa dell'esercito imperiale austroungarico. A suo modo un evento, poiché in passato ad essere onorati erano più gli irredentisti italiani, che i kaiserschützen trentini che andarono a morire com-

Vanzo che presentarono un documento, poi fatto proprio da tutto il consiglio comunale, con cui si chiedeva di ricordare anche i roveretani morti con la divisa austroungarica. Alla realizzazione dell'opera ha contribuito anche fattivamente il Museo della guerra, scrivendo l'incisione in marmo che testualmente parla di «preparazione dall'oblio».

La cerimonia ieri mattina, alla presenza degli alpini e della compagnia di Rovereto degli Schützen e di tante autorità cittadine: il sindaco Andrea Miorandi, gli assessori Luisa Filippi, Giovanna Sirotti, Franco Frisinghelli e Leone Manfredi che ha avuto in carico la realizzazione e la sistemazione dell'opera. Ma c'erano anche diversi consiglieri comunali: Carlo Fat, Paolo Mirandola, Ornella Frisinghelli, o provinciali come Lorenzo Baratter. Quasi una unione di centrosinistra, che avrebbe lasciato stupito anni fa, con una celebrazione lasciata in mano agli schützen e a Federico Maserà, autonomista, e membro della compagnia roveretana. Vestiti con le classiche divise tirolesi, comandati dal capitano Enzo Cestari, hanno sparato a salve i colpi per ono-

rare la memoria dei caduti, davanti agli italianiissimi alpini che facevano il saluto militare.

Poi, dopo la benedizione, i discorsi, tutti tesi comunque a sottolineare l'impegno per una memoria condivisa. Il sindaco, Andrea Miorandi, ha sottolineato che si trattava «di una giornata di pace. Un tassello alla complessità della nostra storia, che è fatta anche di tragedie. Ricordiamo oggi quei giovani che hanno combattuto per la loro Heimat, per un confine che era costruito a tavolino». L'assessore Leone Manfredi ha voluto lodare Maserà e Vanzo per avere sempre spronato il Comune affinché realizzasse l'opera. Mentre lo stesso Maserà ha voluto ringraziare, quasi a ricordare l'unione, anche politica, Sandro Canestrini, Ezio Miorrelli e Lorenzo Baratter per aver contribuito a realizzare l'opera, oltre al Museo della guerra e il suo direttore Camillo Zadra. Maserà ha concluso sostenendo che la «Grande guerra europea è stata anche guerra civile, ma tutti hanno diritto al rispetto». In sottofondo, una delegazione della banda di Lavis, ha suonato l'inno imperiale, l'inno del Sacro cuore e «l'Ich hatt eine Kameraden». Fa.F.

**370 CADUTI**

Nelle foto: la cerimonia di ieri mattina con lo scoprimento della grande stele in via Tartarotti che ricorda i 370 caduti roveretani con la divisa austroungarica. Nel marmo è scritto: «Ai figli della città di Rovereto caduti con l'uniforme austro-ungarica sugli insanguinati fronti della Grande guerra e in prigionia. Ripari questo marmo il lungo oblio».



La presentazione delle due cooperative alla scuola di Volano

**VOLANO**

Fondate da due classi delle scuole elementari

## Cooperative di bambini

**VOLANO** - Due innovativi progetti cooperativi sono stati presentati nei giorni scorsi nella scuola elementare di Volano. Innovativi, perché a farne protagonisti sono stati i bambini della IV A e della IV B della scuola, che hanno fondato le due cooperative. I neoeletti presidenti Andrea Consolati e Isabel Pizzini, alla presenza della dirigente Daniela Deperntori e di tanti genitori, hanno spiegato attività, progetti e finalità per cui le due classi hanno deciso di dar vita alle rispettive «Albero cooperativo solidale» e «La torcia dell'aiuto». I bambini lavoreranno per produrre manufatti d'ar-

tigianato che verranno esposti nel corso dei mercatini natalizi organizzati a scuola, ma soprattutto in occasione di Memoriae, prevista per la terza domenica di maggio. I fondi raccolti con le libere donazioni dei soci sostenitori e della comunità di Volano saranno utilizzati per sostenere tre importanti progetti di solidarietà. Per l'associazione Apibimbi a beneficio di un progetto in Brasile, a San Paolo, «Scuola Casa da Crianca» per il rinforzo scolastico ed assicurare un pasto al giorno ai 350 bambini dell'Istituto. Inoltre per un altro centro in Congo seguito da un missionario di Volano -



Non si perdono mai coloro che amiamo, perché possiamo amarli in Colui che non si può perdere. (S. Agostino)

Ci ha lasciato

**GIUSEPPINA MARASCO in PROSSER**

di anni 46



Dopo una vita trascorsa nella semplicità e interamente dedicata alla sua famiglia e mancata all'affetto dei suoi cari che tanto l'amavano

**CARLA TUFANO in GRONCHI**

di anni 66

**URGENZE**

**FARMACIE DI TURNO**

Dalle ore 8 di venerdì 14 novembre alle ore 8 di martedì 18 novembre

**Comunale 3** tel. 0464/412812 Rovereto Viale Trento, 33/2 Pomarico

**Comunale** tel. 0464/411690 Via 3 novembre 10

**OSPEDALE**

Santa Maria del Carmine tel. 4031111

Centro Prenotazioni tel. 649/816816

Orario: ore 8-16 da lunedì a venerdì ore 8-13 il sabato

**GUARDIA MEDICA** ore 20-8

Lunedì - venerdì ore 20-8

Sab. e prefestivi dalle 8 alle 8

Dom. e festivi continuato 433347

**AMBULANZE**

**IN BREVE**

**ISERA**  
Cena Slow food  
Si terrà mercoledì 19 novembre, alle ore 20.30 alla Locanda delle Tre chiavi di Isera la cena dell'alleanza dei cuochi di Slow food. Per informazioni e prenotazioni vedere il sito: [www.locandadelletrachavi.it](http://www.locandadelletrachavi.it)

**MORI**  
A che punto è la notte  
Per la rassegna «A che punto è la notte» stasera, alle ore 20.30, al cinema dell'oratorio di Mori sarà proposto lo spettacolo «L'intrepido», di G. Amelio. Per maggiori informazioni: [www.parcchiamoni.it](http://www.parcchiamoni.it).

**ROVERETO**  
Incontro con Saraceno  
Stasera alle ore 20.30 a Rovereto, alla Fondazione Cassa di Risparmio ci sarà un dibattito con Chiara Saraceno, nota sociologa della famiglia, che dialogherà con Sandra Dorigotti, presidente dell'Associazione laica famiglie in difficoltà, Alfird, sul tema «Il conflitto di genere nella nostra società».

**ROVERETO**  
C'è Lorenzo Cremonesi  
Incontro con l'invitato del Corriere della Sera Lorenzo Cremonesi, alle ore 19 in

...

Lo annunciano con dolore il marito CARLO, SABRINA con MICHELE, gli amatissimi ALESSANDRO e FEDERICO, i parenti e gli amici tutti. Besenello, 16 novembre 2014

Lo annunciano con dolore il marito GIACOMO PROSSER, gli amati figli FRANCESCO e BEATRICE, il papà FRANCO, la mamma ADELE, i fratelli DINA e GIANELICE, il suocero ITALO con MARIA, parenti tutti.